



Delta Club LAVENO
VERBALE DI CONSIGLIO n° 3 del 9 maggio 2013

All'ordine del giorno:

1. Situazione taglio prato
2. Interventi al decollo del Monte Nudo
3. Organizzazione manifestazione denominata "Acqua splash"

Il consiglio, rimandato di una settimana per esigenze organizzative, è convocato in località Laveno Mombello presso la sede S.C.A.G. alle ore 21.00. Dopo una prolungata attesa al chiaro di luna dell'apertura del locale adibito alla riunione, il consiglio inizia regolarmente al chiaro di luna e in verticale. Sono presenti: Tebaldi Flavio nel ruolo di presidente, Mazza Giorgio, Calo Mariancalin, Franchello Giovanni, Filo Roberto, Vecchio Alfio. Il consigliere Laconi è assente giustificato. Il consigliere Donghi è assente. Il consiglio si trasferirà più tardi all'interno della struttura. Si premette che durante il consiglio "non si mangia e non si beve..." (cit. Presidente)

Il socio Vecchio è invitato a partecipare al consiglio in quanto diretto interessato nella gestione del taglio prato, come al punto primo dell'ordine del giorno. Il consiglio del DCL lo ringrazia vivamente per la sua disponibilità. Pertanto, si affronta direttamente la questione.

Il socio Vecchio, dopo un consulto con il contadino sig. Fidanza che opera lo sfalcio dell'erba sull'intera area di atterraggio ICARO2000, riguardo la problematica sollevata lo stesso ha dichiarato la disponibilità di tagliare il manto erboso ad un'altezza di 50 cm (per raccogliere fieno) per un totale di 3 interventi all'anno, da effettuare nel periodo primaverile/estivo. Il consigliere Franchello suggerisce di riproporre al sig. Fidanza di incrementare il numero di tagli ad una minore altezza dello stelo, fino a 30 cm, all'interno di un perimetro ben definito e individuato nell'area di maggior interesse per la sicurezza degli atterraggi, consentendo di utilizzare le aree circostanti per la produzione di un fieno più alto anche con eventuale concimazione. In alternativa si ipotizza di proporre un aumento consistente del numero di tagli a maggior frequenza per avere sempre un manto erboso che garantisca la sicurezza, offrendo al sig. Fidanza una somma in compensazione per il mancato raccolto. Una ulteriore proposta emersa dalla discussione ipotizza la presa in gestione completa del taglio del prato da parte del DCL, da eseguire con l'ausilio volontario dei soci disponibili. A questa ultima proposta il socio Vecchio ci informa che il sig. Fidanza non è assolutamente d'accordo. Il presidente Tebaldi avanza al sig. Fidanza attraverso il socio Vecchio, l'onerosa problematica della sicurezza, che viene compromessa dall'attuale condizione del campo di atterraggio. Nello specifico, si deve assolutamente stabilire la responsabilità di qualsiasi incidente che potrebbe capitare in fase di atterraggio e che sia dovuto all'erba troppo alta. In quanto presidente del DCL, Tebaldi si sente responsabile e responsabilizzato della gestione del campo e non intende essere coinvolto in cause penali e/o civili. In caso di rifiuto delle proposte dal sig. Fidanza, si chiederà allo stesso di assumersi "per iscritto" la responsabilità nei confronti dei piloti in caso di incidente. Il socio Vecchio ribadisce di essere soltanto un mediatore tra DCL e il proprietario del fondo sig. Hotz, e che non ha potere decisionale nelle questioni derivate da accordi tra lo stesso Hotz e il sig. Fidanza. Allo stesso tempo, solleva la pericolosità di avere un campo di atterraggio con un manto erboso a doppia altezza, specialmente per l'utilizzo di piloti allievi e occasionali, che potrebbero avere minore dimestichezza con il sito. L'intervento del socio Vecchio raccoglie il favore dell'intero consiglio. Pertanto questa ipotesi viene abbandonata. Si propone di invitare il sig. Fidanza ad aggiungere un quarto taglio nel periodo primaverile, che per noi è il più critico, consapevoli comunque che si tratta anche del periodo più favorevole alla crescita del foraggio e che troverà opposizione. Il socio Vecchio propone di formulare una richiesta precisa e scritta, con le aree interessate al taglio e le altezze richieste (ipotesi già scartata), la variazione della frequenza dei tagli o la compensazione



ipotizzata, da sottoporre al sig. Fidanza. Questo prima di un auspicato incontro tra le parti interessate da programmare nei prossimi giorni. Propone inoltre di trovarsi con il sig. Hotz e sottoporgli la problematica della responsabilità, proponendo le varie ipotesi da vagliare. Lo scopo primario rimane quello di sollevare il DCL dalla responsabilità in caso di incidenti ai piloti, anche se è opinione comune al consiglio che si debba evitare che i piloti si infortunino, piuttosto di attribuire responsabilità dell'accaduto. Il consigliere Filo fa osservare l'inopportunità di avere un campo adibito ad atterraggio ufficiale per il quale noi paghiamo un affitto al proprietario, che sia dipendente dal ciclo delle attività agro-silvo-pastorali. Il socio Vecchio, accennando un sorriso, invita tutti a "non fare arrabbiare il sig. Hotz, che è già scocciato ed essendo lui il proprietario fa quello che vuole. E noi che siamo ospiti su un suo terreno dobbiamo fare ciò che lui dice, se vogliamo continuare a volare". Risulta evidente la necessità di rivedere la situazione degli accordi e contratti intrapresi tra le parti, ivi compresa la suddivisione parcellare dei fondi e dei relativi proprietari. Si andranno a ripescare gli accordi sottoscritti con il DCL (in archivio).

Terminata la discussione più gravosa, si affronta il secondo punto all'o.d.g. (decollo nudo). Il consigliere Franchello espone al socio Vecchio che lo apprende per la prima volta e al consiglio per ricapitolazione, il progetto di intervento di ampliamento del decollo del monte Nudo come portato avanti fino ad oggi con la Comunità Montana. Si informa che si è effettuato il previsto sopralluogo con il dott. Pianezza e la dott.ssa Oneto Sibiana, durante il quale si sono aperte le prospettive per una buona realizzazione dell'intervento. La relazione, il progetto e le fasi di avanzamento dei lavori sono costantemente redatte, aggiornate e condivise dal consiglio sulla piattaforma Dropbox tramite posta elettronica. Al termine di questa discussione il socio Vecchio ci saluta e abbandona la riunione, avendo considerato la sua presenza non più necessaria. Si ringrazia nuovamente per la sua disponibilità.

Si affronta infine la proposta di organizzare la manifestazione "Acqua splash", in aggregazione con i due clubs volo liberistici Parapendio Club Laveno e volo libero Lago Maggiore. Il presidente Tebaldi informa di aver sentito i rispettivi presidenti e di aver già avviato i lavori. Si propone di organizzare la manifestazione per il giorno 14 luglio per il quale ci sono già i permessi della società di navigazione per fermare il traffico dei natanti nell'area del lago interessata dall'evento. Infatti, la nostra manifestazione si inserirebbe in un contesto più ampio di attività organizzate nella cittadina. Per ufficializzare la manifestazione, il sig. Stara dello IAT Laveno, chiede che il programma delle attività venga formulato e proposto per iscritto dai Clubs. Il 14 luglio dovrebbe esserci, secondo il programma IAT, anche una festa sul lago con la presenza dell'emittente radiofonica DEEJAY. Sarebbe quindi l'occasione per accogliere un importante afflusso di gente e una buona vetrina per promuovere la nostra presenza come associazione sportiva operante nel territorio. Per rendere più accattivante la manifestazione si inviteranno i piloti acrobatici disponibili.

Offrendo la sua piena disponibilità ad accogliere l'evento, il sig. Stara ha colto l'occasione per chiedere al nostro DCL (che vanta i migliori piloti al mondo) di essere disponibile ad offrire un volo biposto in parapendio e uno in deltaplano, in premio alle attività organizzate dallo IAT. Il delta club si dichiara disponibile.

Avendo concluso i lavori in programma con un leggero anticipo, il consiglio si chiude alle ore 23.30 e si aggiorna al prossimo 6 giugno. Osservando le ammonizioni della premessa, ci piace constatare che sul tavolo rimangono due bottiglie dell'immaneccabile ottimo Bonarda che ha contribuito a bagnare la gola dei consiglieri e infondergli saggezza... Salute, e lunga vita al DCL!

Il presidente

Il segretario